

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio - Settore Provveditorato ed Economato - Decreto dirigenziale n. 178 del 5 maggio 2009 – Proc. n. 695/09. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta e successiva termodistruzione di latte e cagliate contaminati da diossine (sottoprodotto di origine animale ai sensi del reg.to ce 1774/2002 - raccolto e termodistrutto, ai sensi del d.lgs 152/2006 e s.m.i., come rifiuto con codice CER: 02 05 01). Indizione di gara (con allegati)

PREMESSO:

- **che** con decreto dirigenziale n. 82 del 25.03.09 dell'AGC n 11 Settore S.I.R.C.A. è stato approvato il Capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto per l'affidamento del servizio di raccolta in aziende zootecniche della Campania a mezzo di appositi automezzi, il trasporto e successiva termodistruzione di latte, anche coagulato o congelato, e di cagliate congelate, contaminati da diossine (sottoprodotto di origine animale ai sensi del Reg.to Ce 1774/2002 – raccolto e termodistrutto, ai sensi del d.lgs 152/2006 e s.m.i., come rifiuto con codice CER: 02 05 01);
- **che** con lo stesso decreto il Settore Provveditorato ed Economato è stato incaricato della predisposizione, d'intesa con lo stesso Settore proponente, del conseguente disciplinare e bando di gara, nonché dell'espletamento della procedura di gara;
- **che** con nota n. 266928 del 27/03/2009 l'AGC n 11 Settore S.I.R.C.A. nominava quale referente Tecnico il Sig. Aniello Spiezia e quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il Dr. Giorgio M. Franco;
- **che** con nota n. 342091 del 22/04/2009 l'AGC n 11 ha comunicato che alla copertura della spesa emergente dall'affidamento della fornitura, stimata in euro 590.000,00 (oltre IVA), si farà fronte con una prenotazione di impegno, sulla UPB 2.6.18 cap. 3560 dell'esercizio finanziario 2009, da assumere con Decreto del Dirigente del S.I.R.C.A. successivamente all'approvazione della Deliberazione della G.R. in itinere della reiscrizione delle economie correlate ad entrate con vincolo di destinazione;

Considerato:

- **che** l'importo massimo della fornitura è pari ad € 590.000,00 oltre IVA, e pertanto l'importo dell'appalto supera quello previsto dall'art. 28 co 1 lett. b) D. lgs n. 163 del 12.04.06;
- **che** alla sopraccitata fornitura si possa procedere attraverso procedura aperta ai sensi dell'art 55 del D. lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, unicamente al prezzo più basso;

Ritenuto opportuno, pertanto:

- di indire procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento del servizio di raccolta in aziende zootecniche della Campania a mezzo di appositi automezzi, il trasporto e successiva termodistruzione di latte, anche coagulato o congelato, e di cagliate congelate, contaminati da diossine (sottoprodotto di origine animale ai sensi del Reg.to Ce 1774/2002 – raccolto e termodistrutto, ai sensi del d.lgs 152/2006 e s.m.i., come rifiuto con codice CER: 02 05 01);
- di approvare il disciplinare e il bando di gara.

Visto:

- il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
- la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- la Delibera di G.R. n. 2119 del 31.12.08, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 10;
- Visto, altresì, il Decreto Dirigenziale n. 2 del 14.01.09 con cui il Coordinatore dell'A.G.C. 10, ha delegato al Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato l'assolvimento di tutti gli adempimenti e l'adozione dei provvedimenti previsti dalla L.R. n.7 del 30.04.02;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Gare ed Appalti, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento del servizio di raccolta in aziende zootecniche della Campania a mezzo di appositi automezzi, il trasporto e successiva termodistruzione di latte, anche coagulato o congelato, e di cagliate congelate, contaminati da diossine (sottoprodotto di origine animale ai sensi del Reg.to Ce 1774/2002 – raccolto e termodistrutto, ai sensi del d.lgs 152/2006 e s.m.i., come rifiuto con codice CER: 02 05 01), con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82 del citato decreto, unicamente al prezzo più basso;
2. **di dare atto** che l'importo posto a base d'asta, per il servizio di raccolta, trasporto e termodistruzione, per kg di latte e/o cagliate è di € 0,590 (zerovirgolacinquecentonovanta) IVA esclusa.
3. **di approvare il bando** di gara nel modello di formulario adottato dalla Commissione in conformità alla procedura di cui all'articolo 77, paragrafo 2, direttiva 2004/18 (all.A) e il disciplinare di gara (all. B), che in uno con con il Capitolato speciale d'appalto (all. C) e con lo schema di contratto (All. D) formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **di dare pubblicità** agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
 - a. pubblicazione dell'allegato bando sulla G.U.U.E.;
 - b. pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
 - c. pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it – sezione imprese – link “bandi e gare del Provveditorato”);
 - d. pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
5. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo del Settore Provveditorato ed Economato;
6. **di rinviare** a successivo provvedimento la nomina della commissione aggiudicatrice;
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 7.1 Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
 - 7.2 All'A.G.C. Segreteria di Giunta Settore 01 Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali per i successivi adempimenti.
 - 7.3 All'A.G.C. n 11 Settore S.I.R.C.A. e al R.U.P. per opportuna conoscenza.

Dott.Silvio Marchese



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (352) 29 29-42670

E-mail: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Settore Provveditorato ed Economato

Indirizzo postale: Via Pietro Metastasio, 25/29

Città: Napoli

Codice postale: 80125

Paese: Italia

Punti di contatto:

Telefono: 0817964521

All'attenzione di: Dott. Umberto Scalo

Posta elettronica: u.scalo@maildip.regione.campania.it

Fax: 0817964412

Indirizzo(i) internet (se del caso)

Amministrazione aggiudicatrice (*URL*): www.regione.campania.it

Profilo di committente (*URL*):

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

- ☒ I punti di contatto sopra indicati
☐ Altro: completare l'allegato A.I

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

- ☒ I punti di contatto sopra indicati
☐ Altro: completare l'allegato A.II

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

- ☒ I punti di contatto sopra indicati
☐ Altro: completare l'allegato A.III

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

- | | |
|--|--|
| ☐ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale | ☒ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche |
| ☐ Agenzia/ufficio nazionale o federale | ☐ Difesa |
| ☒ Autorità regionale o locale | ☐ Ordine pubblico e sicurezza |
| ☐ Agenzia/ufficio regionale o locale | ☐ Ambiente |
| ☐ Organismo di diritto pubblico | ☐ Affari economici e finanziari |
| ☐ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale | ☐ Salute |
| ☐ Altro | ☐ Abitazioni e assetto territoriale |
| | ☐ Protezione sociale |
| | ☐ Ricreazione, cultura e religione |
| | ☐ Istruzione |
| | ☐ Altro |

(specificare):

(specificare):

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici

- | | |
|--------------------------|-------------------------------------|
| ☐ sì | ☒ no |
|--------------------------|-------------------------------------|

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di raccolta in aziende zootecniche della Campania a mezzo di appositi automezzi, di trasporto e successiva termodistruzione di latte, anche coagulato o congelato, e di cagliate congelate, contaminati da diossine (sottoprodotto di origine animale ai sensi del Reg.to Ce 1774/2002 – raccolto e termodistrutto, ai sensi del d.lgs 152/2006 e s.m.i., come rifiuto con codice CER: 02 05 01).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

(a) Lavori ☐

- ☐ Esecuzione
- ☐ Progettazione ed esecuzione
- ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici

(b) Forniture ☐

- ☐ Acquisto
- ☐ Leasing
- ☐ Noleggio
- ☐ Acquisto a riscatto
- ☐ Misto

(c) Servizi ☒

Categoria di servizi: N.27
(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)

Sito o luogo principale dei lavori:

Luogo principale di consegna:

Luogo principale di esecuzione:

Regione Campania

Codice NUTS ITF3

II.1.3) L'avviso riguarda☒ un appalto pubblico☐

l'istituzione di un sistema
dinamico di acquisizione (SDA)

☐ l'istituzione di un accordo quadro**II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro (se del caso)**Accordo quadro con diversi operatori ☐Accordo quadro con un unico operatore ☐

Numero _____, o, se del caso, numero massimo di
partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro:

periodo in anni:

o mesi:

Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre):

Valore stimato, IVA esclusa:

Moneta:

oppure valore tra

e

Moneta:

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare (se nota) :

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di raccolta in aziende zootecniche della Campania a mezzo di appositi automezzi, di trasporto e successiva termodistruzione di latte, anche coagulato o congelato, e di cagliate congelate, contaminati da diossine (sottoprodotto di origine animale ai sensi del Reg.to Ce 1774/2002 – raccolto e termodistrutto, ai sensi del d.lgs 152/2006 e s.m.i., come rifiuto con codice CER: 02 05 01).

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare (se del caso)

Oggetto principale

90523000

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)☐ sì ☒ no**II.1.8) Divisione in lotti** (per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)☐ sì ☒ no**In caso affermativo**, le offerte vanno presentate per (contrassegnare una sola casella):☐ un solo lotto ☐ uno o più lotti ☐ tutti i lotti**II.1.9) Ammissibilità di varianti**☐ sì ☒ no**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale** (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 590000.00

Moneta: EUR

oppure valore tra e

Moneta:

II.2.2) Opzioni (se del caso)☐ sì ☒ no**In caso affermativo**, descrizione delle opzioni:

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:

in mesi: oppure giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

Numero di rinnovi possibile (se del caso): oppure valore tra e

Se noto, nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: oppure giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: oppure giorni: 70 (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure dal (gg/mm/aaaa)

al (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

vedi art. 4 del capitolato speciale d'appalto e lettere E art. 11

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Fondi regionali

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso)

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto (se del caso)

☐ sì

☒ no

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

vedi art. 8 del disciplinare

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

vedi art. 8 del disciplinare

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
(se del caso):

vedi art. 8 del disciplinare

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

vedi art. 8 del disciplinare

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
(se del caso):

vedi art. 8 del disciplinare

III.2.4) Appalti riservati (se del caso)

☐ sì ☒ no

L'appalto è riservato ai laboratori protetti ☐

L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti ☐

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

☐ sì ☒ no

In caso affermativo,citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

☐ sì ☒ no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

☒ Aperta

☐ Ristretta

☐ Ristretta accelerata

☐ Negoziata

Giustificazione della procedura accelerata:

Sono già stati scelti candidati?

☐ sì

☐ no

In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3) Altre informazioni

☐ Negoziata accelerata

Giustificazione della procedura accelerata:

☐ Dialogo competitivo

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta

(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)

Numero previsto di operatori

oppure numero minimo previsto e se del caso, numero massimo

Criteri obiettivi per la selezione di un numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare

☐ sì

☐ no

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**IV.2.1) Criteri di aggiudicazione** (contrassegnare le caselle pertinenti)**Prezzo più basso** ☒

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai ☐☐ criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)☐ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	
5.		10.	

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica☐ sì☐ no**In caso affermativo**, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (se del caso)**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice** (se del caso)

695/09

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto☐ sì☒ no**In caso affermativo**,☐ Avviso di preinformazione☐ Avviso relativo al profilo di committenteNumero dell'avviso nella GU: **/S** - del (gg/mm/aaaa)Altre pubblicazioni precedenti (se del caso) ☐**IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare** (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: 17/07/2009 (gg/mm/aaaa)

Ora: 12:00

Documenti a pagamento

☐ sì☒ no**In caso affermativo**, prezzo (indicare solo in cifre):

Moneta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 23/07/2009 (gg/mm/aaaa)

Ora: 12:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (se nota)
(nel caso delle procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data: (gg/mm/aaaa)

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES	CS	DA	DE	ET	EL	EN	FR	IT	LV	LT	HU	MT	NL	PL	PT	SK	SL	FI	SV
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedura aperta)

Fino al: (gg/mm/aaaa)

oppure periodo in mesi: 12

oppure giorni: (dal termine ultimo per il
ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: (gg/mm/aaaa) Ora:

Luogo (se del caso):

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso)

☒ sì ☐ no

legali rappresentanti o delegati

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO (se del caso)

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, indicare il progetto e/o programma:

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80100

Paese: Italia

Posta elettronica:

Telefono:

Fax:

Indirizzo Internet (URL): www.giustizia-amministrativa.it

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Posta elettronica:

Telefono:

Fax:

Indirizzo Internet
(URL):

VI.4.2) Presentazione del ricorso (compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso

Denominazione
ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Posta
elettronica:

Telefono:

Fax:

Indirizzo Internet
(URL):

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:

18/05/2009 (gg/mm/aaaa)

ALLEGATO A

ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione
ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE (INCLUSI I DOCUMENTI PER IL DIALOGO COMPETITIVO E PER IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE)

Denominazione
ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

III) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione
ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

ALLEGATO B (1)

INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO N.	TITOLO
----------	--------

1) BREVE DESCRIZIONE

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

3) QUANTITATIVO O ENTITÀ

Se noto, valore stimato, IVA esclusa(indicare solo in cifre)

Moneta:

oppure valore tra e

Moneta:

4) INDICAZIONE DI UNA DURATA DIVERSA DELL'APPALTO O DI UNA DATA DIVERSA DI INIZIO/CONCLUSIONE *(se del caso)*

Periodo in mesi: _____ oppure giorni: _____ (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure dal (gg/mm/aaaa)

al (gg/mm/aaaa)

5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI



Giunta Regionale della Campania

**A.G.C. Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato**

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SUCCESSIVA TERMODISTRUZIONE DI LATTE E CAGLIATE CONTAMINATI DA DIOSSINE (SOTTOPRODOTTO DI ORIGINE ANIMALE AI SENSI DEL REG.TO CE 1774/2002 – RACCOLTO E TERMODISTRUTTO, AI SENSI DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I., COME RIFIUTO CON CODICE CER: 02 05 01).

PROCEDURA N. 695/09

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1	Stazione Appaltante e riferimenti
Art. 2	Oggetto dell'appalto
Art. 3	Quantità e durata del servizio
Art. 4	Importo dell'appalto
Art. 5	Importo a base d'asta
Art. 6	Sopralluogo
Art. 7	Procedura di gara e criteri di aggiudicazione
Art. 8	Requisiti di partecipazione
Art. 9	Protocollo di legalità
Art. 10	Modalità di presentazione delle offerte
Art. 11	Busta A - Documentazione amministrativa
Art. 12	Busta B - Offerta economica
Art. 13	Raggruppamenti d'impresa
Art. 14	Modalità di espletamento della gara
Art. 15	Aggiudicazione e stipula del contratto
Art. 16	Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario
Art. 17	Informativa trattamento dati personali
Art. 18	Disposizioni finali
Art. 19	Rinvio

Art. 1 – Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata al Settore Provveditorato ed Economato dell'A.G.C.10 (Settore espletante). Tel. 081/7964504, Fax: 081/7964405.
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dal Settore S.I.R.C.A. (Settore proponente: Tel. 081/7967312, Fax: 081/7967330);
4. Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): dr. Giorgio M. Franco tel. 081/7967312 e-mail g.franco@maildip.regione.campania.it.
5. Referente tecnico: sig. Aniello Spiezia (tel. 081/7969398, e-mail: a.spiezia@maildip.regione.campania.it);
6. Responsabile della procedura di gara: dr. Umberto Scalo (tel. 081/7964521 e-mail u.scalo@maildip.regione.campania.it);
7. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è presente sul sito web della Giunta Regionale (www.regione.campania.it – sezione imprese – link “bandi e gare del Provveditorato”) e potrà comunque essere ritirata, previo appuntamento, presso il Servizio “Gare ed Appalti” del Settore “Provveditorato ed Economato”, via P. Metastasio 25/29 Napoli, Tel. 0817964558, Fax: 0817964412.
8. Eventuali quesiti e domande frequenti (FAQ) potranno essere formulate esclusivamente a mezzo fax al numero 081/7964412 o via e-mail al Responsabile della procedura di gara. Le risposte ai suddetti quesiti e domande frequenti (FAQ) saranno fornite esclusivamente sul sito web della Giunta Regionale (www.regione.campania.it – sezione imprese – link “bandi e gare del Provveditorato”);
9. Il Codice identificativo di gara per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) è: **0305976361**.

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di raccolta in aziende zootecniche della Campania a mezzo di appositi automezzi, di trasporto e successiva termodistruzione di latte, anche coagulato o congelato, e di cagliate congelate, contaminati da diossine (sottoprodotto di origine animale ai sensi del Reg.to Ce 1774/2002 – raccolto e termodistrutto, ai sensi del d.lgs 152/2006 e s.m.i., come rifiuto con codice CER: 02 05 01).
2. Le modalità del servizio e le caratteristiche tecniche sono descritte dettagliatamente nel capitolato speciale d'appalto.

Art. 3 – Quantità e durata del servizio

Le quantità e la durata sono indicate dettagliatamente nel capitolato speciale d'appalto.

Art. 4 - Importo dell'appalto

L'importo massimo del contratto è pari ad € 590.000,00 (cinquecentonovantamila/00) IVA esclusa. Tale importo non è vincolante per l'Amministrazione, nel senso che costituisce il limite massimo di spesa per la fornitura di che trattasi.

Art. 5 - Importo a base d'asta

L'importo massimo a base d'asta, per il servizio di raccolta, trasporto e termodistruzione, per kg di latte e/o cagliate è di € 0,590 (zerovirgolacinquecentonovanta)IVA esclusa.

Art. 6 – Sopralluogo.

1. Per la partecipazione alla gara è obbligatorio il sopralluogo nei depositi frigoriferi delle ditte di seguito elencate nei quali è detenuto il latte e/o le cagliate congelati e posti sotto sequestro secondo quanto previsto dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto:
 - Ditta Eurofrigo sita nel comune di Pastorano – litri 130.000 più kg 1.300 di cagliata (appartenente alle aziende zootecniche e ai caseifici ricadenti nel territorio di competenza dell'ex ASL CE/2);
 - Ditta FrigoCaserta sita nel comune di Gricignano d'Aversa – litri 44.000 (appartenente alle aziende zootecniche e ai caseifici ricadenti nel territorio di competenza dell'ex ASL CE/1);
 - Caseificio “La Stella” sito nel comune di S. Maria Capua Vetere – litri 37.913 (appartenente alle aziende zootecniche e ai caseifici ricadenti nel territorio di competenza dell'ex ASL CE/1);
2. Le imprese interessate potranno prendere visione dei luoghi oggetto del servizio previa richiesta, da formulare, entro il termine massimo di dieci giorni precedenti alla data di scadenza della presentazione delle offerte, al referente tecnico (n. tel. 081/7969398) per concordare data ed ora del sopralluogo, che avverrà non oltre il quinto giorno precedente alla suddetta data di scadenza.
3. Al sopralluogo dovrà partecipare il titolare o il legale rappresentante dell'impresa interessata o altro soggetto munito di apposita delega, redatta nelle forme previste dalla legge.
4. All'esito del sopralluogo il referente tecnico, o altro soggetto da questi delegato, consegnerà al rappresentante dell'impresa un attestato di avvenuta effettuazione del sopralluogo. Tale attestato, in caso di partecipazione alla gara, andrà inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa, come specificato al successivo articolo 11, lettera J).

Art. 7 – Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, dalla legge Regionale n. 3/07 *“Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”*, dal presente disciplinare, dal capitolato speciale di appalto e dallo schema di contratto.
2. L'appalto verrà esperimento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del citato D. Lgs. 163/2006 e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 82, unicamente al prezzo più basso.

Art. 8 – Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 D.Lgs. 163/2006 in possesso dei seguenti requisiti:
 - **Requisiti di carattere generale:**
 - a) tutti i requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006, dal bando, dal capitolato speciale di appalto, dal presente disciplinare, dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture.
 - **Capacità economico-finanziaria:**
 - b) importo globale del fatturato dell'impresa concorrente negli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008, al netto dell'IVA, almeno pari ad € 1.180.000,00 (unmilionecentoottantamila/00) .
N:B: per fatturato si intende il volume d'affari complessivo ai fini IVA in cui rientrano operazioni imponibili, non imponibili ed esenti).

- **Capacità tecnica-professionale:**
 - c) importo del fatturato dell'impresa concorrente svolti, ed eseguiti regolarmente, nel settore oggetto della gara, negli anni 2006, 2007 e 2008 deve essere almeno pari ad € 590.000,00 (cinquecentonovantamila/00).
 - d) iscrizione alla C.C.I.A.A. (o registro equipollente se imprese straniere) da data anteriore a un anno dal termine di presentazione delle offerte per l'attività oggetto della gara od analoga iscrizione che consenta l'effettuazione del servizio oggetto della gara.
 - e) che abbiano dato inizio all'attività oggetto dell'appalto da almeno sei mesi dal termine di presentazione dell'offerta.
 - f) che siano titolari di impianti di termodistruzione di rifiuti con codice CER 02 05 01.
- 2. Il concorrente, in forma individuale o associata, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.
- 3. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 34 e segg. D.Lgs. 163/2006, nonché da quelle che seguono all'art. 13.
- 4. Le Imprese aventi sede in uno Stato membro della Unione Europea, non aventi alcuna sede o unità locale sul territorio nazionale, ai sensi art. 39 del Codice dei Contratti, possono comprovare l'iscrizione in uno dei Registri Professionali e commerciali con le modalità vigenti nello Stato di residenza.

Art. 9 - Protocollo di legalità

1. La Regione Campania, nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. Le imprese esecutrici si impegnano alla rigorosa osservanza delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale; la Stazione Appaltante, procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento alle predette disposizioni, alla risoluzione contrattuale; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - c) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

Art. 10 – Modalità di presentazione delle offerte.

1. L'offerta di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco, siglato e sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: ***"Proc. n. 695/09. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta e successiva termodistruzione di latte e cagliate contaminati da diossine (sottoprodotto di origine animale ai sensi del Reg.to CE 1774/2002 – raccolto e termodistrutto, ai sensi del D.LGS 152/2006 e s.m.i., come rifiuto con Codice Cer: 02 05 01)"***.
2. Le imprese singole o riunite che intendono concorrere alla gara dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 23/07/09, alla Giunta Regionale della Campania, Settore Provveditorato ed Economato, Servizio Gare ed Appalti - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 15 a mezzo del servizio postale o altro recapito

- autorizzato, o con consegna a mano. Le modalità di presentazione di cui sopra devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.
3. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
 4. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 15 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00.
 5. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
 6. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato – a pena di esclusione - oltre alla dicitura di cui al punto 1, la ragione sociale del soggetto che propone l'offerta, con indicazione dell'indirizzo, numero di telefono e di fax.
 7. Nel caso di partecipazione in forma associata in una delle forme previste dagli artt. 34 ss. D.Lgs. 163/2006, è necessario indicare sull'esterno del plico tutti i componenti, specificando, per ciascun componente, tutti i dati di cui al punto 6. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare la ditta che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.
 8. Eventuali comunicazioni verranno inoltrate ai concorrenti, a mezzo fax, al numero indicato sul plico; le eventuali convocazioni saranno effettuate con le stesse modalità con tre giorni di anticipo (nel caso di raggruppamenti, al numero di fax indicato dalla impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).
 9. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: **“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, e una busta contenente l'offerta economica contraddistinta dalla dicitura **“BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA ”**, Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con ceralacca su tutti i lembi di chiusura
 10. Le modalità di presentazione e di confezionamento delle buste di cui innanzi, con le prescritte diciture vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.

Art. 11 “ BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La **“BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** deve contenere, a pena di esclusione:

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, recante bollo da € 14,62, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore a pena di esclusione dalla gara. In caso di partecipazione in forma associata devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dal singolo operatore economico, con le modalità di cui all'art. 13 del presente disciplinare.

N.B.: Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la Stazione Appaltante segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

B) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore, a pena di esclusione, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06, e in particolare dichiara:

a.1) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a.2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;

a.3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, spettando all'Amministrazione il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale*);

a.4) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55;

a.5) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

a.6) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

a.7) che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

a.8) che l'impresa, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

a.9) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

a.10) che l'impresa è in regola con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;

a.11) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

(Le dichiarazioni di cui ai punti a.2) e a.3) vanno rese dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società).

b) dichiara che, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/06;

ovvero

elenca gli eventuali soggetti (*nominativo, data di nascita, residenza e carica ricoperta*) cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/06 e **alternativamente:**

- allega la dichiarazione di cui ai punti a.2) e a.3), resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dai soggetti cessati dalle cariche, elencati al punto b);
- dichiara che a carico dei soggetti cessati dalle cariche, elencati al punto b), non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o pronunciate sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale;
- indica le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, emessi o pronunciati a carico dei soggetti cessati dalle cariche, elencati al punto b), specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Indica, inoltre, gli atti e le misure di completa dissociazione rispetto alla condotta penalmente sanzionata adottati dalla società e allega la relativa documentazione probatoria.

(Occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#) subito dal soggetto dichiarante (o dal soggetto rispetto al quale è resa la dichiarazione), relativamente ai reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, spettando all'Amministrazione l'eventuale giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale.

c) attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

d) elenca le imprese (*denominazione, ragione e sede sociale*), rispetto alle quali si trova in situazione di controllo, come controllante o come controllata, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile (*la dichiarazione va resa in relazione a tutte le imprese in situazioni di controllo, come controllante o come controllata, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, anche se non partecipanti alla gara. La dichiarazione va resa anche se negativa*);

e) dichiara che l'impresa mantiene regolari posizioni previdenziali e assicurative presso INPS ed INAIL, ed è in regola con i relativi versamenti; al riguardo specifica la sede di iscrizione e il numero di matricola (in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte);

f) dichiara che l'impresa non si trova nella condizione di cui all'art. 25 *sexies* del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, introdotto dall'art. 9 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;

g) (*nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 12.4.2006 n.163.*) indica per quali consorziati il consorzio concorre;

h) si impegna a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;

i) dichiara che il fatturato globale dell'impresa negli esercizi finanziari 2006/2007/2008, al netto dell'IVA, risultante dalle dichiarazioni I.V.A., è almeno pari ad € 1.180.000,00;

l) dichiara che l'importo del fatturato relativo alle forniture nel settore oggetto della gara realizzato negli esercizi finanziari 2006/2007/2008, al netto dell'IVA, è almeno pari ad € 590.000,00;

m) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le condizioni contenute nel presente disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nonché nello schema di contratto;

n) dichiara di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa o eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione dell'offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

o) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare l'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

p) indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale è iscritta, specificando la denominazione completa, la sede, l'indirizzo e i recapiti telefonici del predetto Ufficio;

q) (in caso di società cooperativa) dichiara che è iscritta all'Albo delle Società Cooperative, specificando il numero e la data di iscrizione;

r) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento.

C) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore, a pena di esclusione:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "*Protocollo di legalità in materia di appalti*" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del "*Protocollo di legalità in materia di appalti*:"

b1) La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

b2) La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni,

forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere)

b3)La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

b4)La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

b5)La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

b6)La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto - legge n. 143/1991.

b7)La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Le dichiarazioni di cui ai punti B) e C) devono essere rese, a pena di esclusione, dal titolare, dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa in caso di concorrente singolo, ovvero, in caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi, dal titolare, dal legale rappresentante o dal procuratore di ciascuna delle imprese che costituisce o costituirà il raggruppamento temporaneo o il consorzio.

D) COPIA del DISCIPLINARE DI GARA, del CAPITOLATO SPECIALE d'APPALTO e dello SCHEMA di CONTRATTO debitamente firmati dal titolare o legale rappresentante su ogni singolo foglio, quale accettazione incondizionata delle disposizioni, obblighi, condizioni e impegni in essi contenuti;

- E) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO (art. 75 D. Lgs. N. 163/2006)** per un importo minimo (comma 7, art. 75 D.Lgs 163/2006) pari ad € 11.800,00 (undicimilaottocento/00), a copertura della mancata sottoscrizione del contratto, prestato in uno dei modi previsti dall'art. 1 della Legge 10.6.82 n. 348 e successive modifiche e integrazioni.
- Nel caso di fideiussione bancaria o assicurativa, la stessa dovrà avere una validità di almeno 12 mesi dalla data di presentazione e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
- Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito alle offerenti che non sono risultate aggiudicatarie, contestualmente alla comunicazione dell'esito della gara, comunque entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva.
- F) IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.
- G) ELENCO DEI SERVIZI** svolti, ed eseguiti regolarmente, nel settore oggetto della gara, negli anni 2006, 2007 e 2008. L'importo dei servizi deve essere almeno pari ad € 590.000,00 IVA esclusa. L'elenco deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell'importo (IVA esclusa) e della data di inizio e fine rapporto.
- H) DIMOSTRAZIONE DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE**, pari ad euro 40,00 (quaranta/00), dovuta in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 24/1/2008, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28/1/2008.
- Il versamento delle contribuzioni va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture all'indirizzo internet <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.
- I) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE alla Camera di Commercio – CCIAA** - di data non anteriore a mesi 6 (sei) dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, attestante l'iscrizione alla CCIAA da data non inferiore a un anno dal termine di presentazione delle offerte, nonché l'esercizio dell'attività oggetto della gara da epoca non inferiore a sei mesi dalla data di presentazione delle offerte, con l'indicazione del numero attribuito dalla CCIAA, della data e del luogo di iscrizione, l'iscrizione all'attività oggetto della gara, i titolari di cariche e/o qualifiche, nonché eventuale direttore tecnico; che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché la prescritta dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. 3.6.1998 n. 252, Regolamento sui procedimenti di rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia (**originale o copia resa conforme ai sensi di legge o dichiarazione sostitutiva** con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00 s.m.e.i., con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta).
- J) ATTESTATO DI AVVENUTA EFFETTUAZIONE DEL SOPRALLUOGO** presso i locali elencati all'art. 6 del presente disciplinare.
- K) AUTORIZZAZIONE, (originale o copia resa conforme ai sensi di legge)** rilasciato dalle autorità competenti, per la termodistruzione di rifiuti con codice CER 02 05 01.

Art. 12 - “BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA “

1. L’offerta economica va formulata con l’indicazione del prezzo offerto espresso in euro (sia in cifre che in lettere) per kg di latte e/o cagliate raccolto, trasportato e termodistrutto comprensivo di ogni onere ad eccezione dell’IVA. Il prezzo può essere indicato con un massimo di tre cifre decimali; in presenza di ulteriori cifre decimali, si procederà a troncatura alla terza cifra decimale arrotondata all’unità superiore, qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. In caso di discordanza tra cifre e lettere, sarà ritenuto valido quello più favorevole per l’Amministrazione. Non saranno ammesse offerte parziali, offerte in aumento rispetto all’importo a base d’asta (**€ 0,590 IVA esclusa per kg di latte e/o cagliate**). Inoltre, l’offerta dovrà essere formulata a pena di esclusione con le seguenti modalità e caratteristiche:
 - a. deve essere sottoscritta da titolare o legale rappresentante della ditta offerente con indicazione del numero del codice fiscale o partita IVA, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
 - b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente disciplinare e dal Capitolato d’appalto;
 - c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
 - la remuneratività della stessa.
 - d. deve essere corredata delle giustificazioni di cui all’art. 87, comma 2, del D. Lgs. 163/06 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare la stessa.

Art. 13 – Raggruppamenti d’imprese

1. E’ ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell’art. 34, lett. d) del D. Lgs. 163/06. In tal caso, dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all’art. 37 del D. Lgs. 163/06. L’impresa mandataria dovrà eseguire non meno del 50% della prestazione complessiva. Non è ammesso che un’impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento Temporaneo di Imprese, né come facente parte di più Raggruppamenti, pena l’esclusione dalla gara sia dell’impresa sia del/i Raggruppamenti a cui partecipa. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in forma di Raggruppamento, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell’art. 2359 c.c. con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri Raggruppamenti, pena l’esclusione dalla gara sia dell’impresa controllante che delle imprese controllate e/o delle imprese collegate, nonché del Raggruppamento al quale le imprese eventualmente partecipino.
2. Per quanto riguarda i **requisiti**:
 - 2.1. i requisiti di cui all’art. 8 lettera a), devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
 - 2.2. i requisiti di cui alle lettere b) e c) devono essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato (sia globale che specifico) pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento;
 - 2.3. i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate.
 - 2.4. il requisito di cui al punto f) deve essere posseduto dall’impresa capogruppo.
3. Per quanto riguarda l’**istanza di partecipazione**:

- 3.1. in caso di Raggruppamento già costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06;
- 3.2. in caso di Raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il Raggruppamento temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese partecipanti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06;
- 3.3. Nell'istanza di partecipazione (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande) dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.
- 3.4. Le descritte modalità di presentazione dell'istanza vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.
4. Per quanto riguarda la **documentazione** di cui all'art. 11:
 - 4.1. la dichiarazione di cui al punto **B)** va resa da ogni impresa partecipante [i punti i) ed l) pro quota];
 - 4.2. la dichiarazione di cui al punto **C)** va resa da ogni impresa partecipante;
 - 4.3. i documenti di cui al punto **D)** vanno sottoscritti congiuntamente da tutte le imprese partecipanti;
 - 4.4. per quanto riguarda la cauzione di cui alla lettera **E)** dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o dall'impresa designata quale mandataria (in caso di costituendo Raggruppamento), così come l'impegno di cui alla lettera **F)**;
 - 4.5. il documento di cui alla lettera **G)** va presentato da ogni impresa partecipante pro quota;
 - 4.6. il versamento di cui alla lettera **H)** va effettuato dall'impresa mandataria o dall'impresa designata quale mandataria (in caso di costituendo Raggruppamento);
 - 4.7. il certificato e/o dichiarazione sostitutiva di cui alla lettera **I)** va prodotta da ogni impresa partecipante;
 - 4.8. l'attestato di cui al punto **J)** va prodotto dall'impresa mandataria o dall'impresa designata quale mandataria (in caso di costituendo Raggruppamento);
 - 4.9. l'autorizzazione di cui alla lettera **K)** va presentata dall'impresa mandataria o dall'impresa designata quale mandataria (in caso di costituendo Raggruppamento).
5. Per quanto riguarda l'**offerta economica** di cui all'art. 12:
 - 5.1. nel caso di Raggruppamento già costituito deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta mandataria;
 - 5.2. nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande.

Art. 14 – Modalità di espletamento della gara.

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata, e presieduta da un Dirigente della Giunta Regionale.
2. Il Settore Provveditorato ed Economato della Giunta Regionale trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.
3. La Commissione provvederà, in seduta pubblica, entro quindici giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, all'insediamento e, previo accertamento

dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti in base ai dati risultanti dall'esterno dei plichi, all'avvio delle operazioni di gara.

4. La Commissione provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
5. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
6. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato. Le ditte concorrenti saranno informate della data, dell'ora e del luogo della prima seduta a mezzo fax almeno tre giorni prima.
7. La Commissione di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà in seduta pubblica a:
 - 7.1. verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
 - 7.2. verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
 - 7.3. verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
 - 7.4. verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che si trovino, tra loro, in situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'articolo 2359 c.c. e, in caso contrario, a escluderli dalla gara;
 - 7.5. verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), del D.Lgs. n. 163/06 hanno dichiarato di concorrere – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
 - 7.6. verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/06 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
8. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, la Commissione, individuati i nominativi delle ditte ammesse, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, provvederà a richiedere ad un numero di offerenti, non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del presente disciplinare, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti:
 - Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio CCIAA - di data non anteriore a mesi 6 (sei) in originale (se non è già stato inserito nella busta A contenente la documentazione amministrativa);
 - Bilanci relativi agli anni 2006, 2007 e 2008, in originale o copia resa conforme ai sensi di legge;
 - Fatture, in originale o copia resa conforme ai sensi di legge, relative ai servizi svolti nel settore oggetto della gara e dichiarati nel documento di cui alla art. 11 lettera G).Qualora la prova non venga fornita entro il predetto termine, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.
9. La Commissione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/06, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

10. In successiva seduta pubblica - della cui data si darà comunicazione a mezzo fax alle sole ditte ammesse - la Commissione procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte economiche delle sole ditte ammesse. La Commissione, sulla scorta dei prezzi offerti, darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/06; dopodichè redigerà la graduatoria dei concorrenti e trasmetterà i verbali e la documentazione di gara all'organo competente per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
11. Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per l'Amministrazione, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. E' facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
12. La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 15 – Aggiudicazione e stipula del contratto.

1. L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola l'Amministrazione, che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato, dal bando e dal presente disciplinare di gara ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla determinazione della nuova soglia di anomalia e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.
2. All'esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa vigente, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva con decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria, la Stazione Appaltante acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità. Qualora, a seguito delle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, la Stazione Appaltante non procederà alla stipula del contratto; ove il contratto sia già stato stipulato, si procederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.
4. La Stazione Appaltante, inoltre, si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98.
5. La Stazione Appaltante potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. Qualora le informazioni antimafia si riferiscano ad una delle ditte costituite o costituenti in R.T.I., il Settore competente procederà all'esclusione del R.T.I.
7. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
8. La Stazione Appaltante, in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di dare inizio alla fornitura nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare di gara, dal capitolato speciale d'appalto e dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 16- Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Dopo l'aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. Il soggetto aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dall'Amministrazione, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
3. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 4 del Capitolato speciale di appalto, è tenuto a prestare una cauzione di importo pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.
4. La cauzione:
 - a. dovrà essere costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, emesse da aziende di credito o di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ovvero da polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economie e delle Finanze.
 - b. deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
 - c. è costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto di appalto, compreso il pagamento delle penali.
 - d. la mancata prestazione della cauzione determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
5. Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'IVA, che resta a carico dell'Amministrazione Regionale.
6. La Regione Campania si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.
7. Nel caso in cui, anche nel corso dell'appalto, dovesse riscontrarsi che l'impresa aggiudicataria non è in possesso dei requisiti richiesti o dichiarati, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria e all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria, ferma restando la verifica, anche per quest'ultimo, delle condizioni e dei requisiti richiesti per l'affidamento.
8. L'inizio del servizio avverrà entro i successivi dieci giorni dalla stipula del contratto. In caso di urgenza e necessità si potrà dare inizio anche nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare, dal capitolato speciale d'appalto e dalle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il già citato protocollo di legalità sottoscritto da questa Regione con il Prefetto di Napoli.
9. In applicazione, inoltre, del citato Protocollo di legalità, le imprese aggiudicatarie:
 - I. accendono, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuano, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con la prestazione del servizio o della fornitura, con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. In caso d'inosservanza senza giustificato motivo della

predetta disposizione, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa, inoltre, incarica l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del Protocollo di legalità, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione del servizio, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito dall'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto.

- II. comunicano alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei “conti dedicati” – i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, CIN, ABI, CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti.
- III. Le medesime imprese si avvalgono, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n. 143/1991. In caso di violazione, è prevista la risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite.

Articolo 17 – Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti alla gara saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

Articolo 18 – Disposizioni finali

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa, se reputata congrua ed idonea.
2. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà dell'Amministrazione procedere al conferimento dell'incarico al soggetto che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
3. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della Regione e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati, secondo quanto previsto dal Bando, dal presente disciplinare e dal Capitolato d'Appalto.

Art 19 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel disciplinare e nel Capitolato d'Appalto si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. ASSISTENZA SANITARIA – SETTORE VETERINARIO
A.G.C. SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO – SETTORE S.I.R.C.A.

APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SUCCESSIVA TERMODISTRUZIONE DI LATTE E CAGLIATE CONTAMINATI DA DIOSSINE (SOTTOPRODOTTO DI ORIGINE ANIMALE AI SENSI DEL REG.TO CE 1774/2002 – RACCOLTO E TERMODISTRUTTO, AI SENSI DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I., COME RIFIUTO CON CODICE CER: 02 05 01)

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

ART. 1. - OGGETTO DELL’APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di raccolta in aziende zootecniche della Campania a mezzo di appositi automezzi, il trasporto e successiva termodistruzione di latte, anche coagulato o congelato, e di cagliate congelate, contaminati da diossine (sottoprodotto di origine animale ai sensi del Reg.to Ce 1774/2002 – raccolto e termodistrutto, ai sensi del d.lgs 152/2006 e s.m.i., come rifiuto con codice CER: 02 05 01).

Tutte le operazioni di raccolta, trasporto e termodistruzione dovranno avvenire con mezzi ed in impianti a tanto autorizzati, nel rispetto delle prescrizioni di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

La raccolta del latte può avvenire, su specifica segnalazione della stazione appaltante, anche in caseifici, centri di stoccaggio del latte e depositi frigoriferi.

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

La partecipazione alla gara è riservata ai soggetti titolari di impianti di termodistruzione di rifiuti con codice CER 02 05 01.

Possono, altresì, partecipare alla gara le Associazioni temporanee d'impresa (A.T.I.) le cui imprese capogruppo siano titolari di impianti di termodistruzione di rifiuti con codice CER 02 05 01.

ART. 3 QUANTITATIVO O ENTITA’ DELL’APPALTO

Importo a base d'asta:

- importo complessivo presunto per la durata dell'appalto: € 590.000,00 IVA esclusa - € 708.000,00 IVA compresa;
- importo a base d'asta, per il servizio di raccolta, trasporto e termodistruzione, per kg di latte e/o cagliate: € 0,590 IVA esclusa - € 0,708 IVA compresa.

Durata dell'appalto: **10 settimane** dall'inizio del servizio.

Quantitativo di latte e/o cagliate da ritirare trasportare e distruggere settimanalmente: presuntivamente stimato in **100 t**.

Numero di strutture (aziende, caseifici, centri di stoccaggio, depositi frigoriferi) presso le quali ritirare latte e/o cagliate settimanalmente: presuntivamente stimato in **n° 45**.

Qualora, nel corso dell'appalto i quantitativi di latte e/o cagliate contaminati da diossine da ritirare, trasportare e termodistruggere settimanalmente dovessero ridursi rispetto a quelli

presuntivamente indicati in 100 t, nulla è dovuto all'Aggiudicatario per le minori quantità ritirate, trasportate e distrutte.

E' obbligatorio per le ditte che partecipano alla gara effettuare un sopralluogo nei depositi frigoriferi nei quali è detenuto il latte e/o le cagliate congelati e posti sotto sequestro, al fine di acquisire elementi di conoscenza in ordine alle condizioni di stoccaggio dei prodotti medesimi, per predisporre idonee modalità di ritiro. Tale sopralluogo potrà essere effettuato concordandone, preventivamente, data ed ora di svolgimento con il Settore Veterinario dell'AGC Assistenza Sanitaria.

I costi eventuali per la movimentazione nei depositi frigoriferi nei quali è detenuto il latte e/o le cagliate congelati sono a carico dell'Aggiudicatario.

ART. 4 - CAUZIONE

A garanzia dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, l'aggiudicatario dovrà fornire, all'atto dell'aggiudicazione definitiva, apposita fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, per l'intera durata dell'appalto. Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

L'Amministrazione darà adesione allo svincolo a fornitura del servizio eseguita.

ART. 5 - CONTRATTO

La fornitura del servizio oggetto di gara dovrà avvenire conformemente a quanto previsto nello schema di contratto allegato al presente capitolato (Allegato 1), che l'Aggiudicatario sarà chiamato a sottoscrivere.

L'Amministrazione, in caso di necessità ed urgenza, potrà chiedere all'Aggiudicatario definitivo l'esecuzione della fornitura prima della stipula del contratto, sempre che a carico dell'aggiudicatario medesimo non risultino elementi ostativi "antimafia" di cui al DPR 252/1998.

ART. 6 - PRESTAZIONI IN APPALTO

Le principali attività oggetto dell'appalto saranno:

1. raccolta di latte, anche coagulato o congelato, e di cagliate congelate in allevamenti, caseifici, centri di raccolta, depositi frigoriferi, individuati in un elenco, redatto ogni settimana dal Settore Veterinario dell'AGC Assistenza Sanitaria. Eventuali variazioni all'elenco di ritiro, saranno altresì comunicate dal Settore Veterinario. L'Aggiudicatario provvederà a comunicare al Settore Veterinario gli estremi degli automezzi impegnati nel ritiro del latte.

Il prelievo del latte e delle cagliate dovrà avvenire alla presenza di personale dipendente delle ASL a ciò autorizzato, che provvederà, nel corso delle operazioni di ritiro del latte:

- alla verifica dell'integrità dei sigilli posti alle aperture dei tanks degli automezzi utilizzati;
- all'eventuale prelievo di un campione ufficiale del latte ritirato;
- alla stima della quantità di latte ritirato;
- alla verifica della colorazione del latte di cui al successivo punto 2.

- all'apposizione di sigilli a tutte le aperture dei tanks degli automezzi utilizzati, una volta completate le operazioni di carico. Qualora detto personale delle ASL accompagni gli automezzi per il ritiro del latte in altre strutture non si procederà all'apposizione dei sigilli. E' inteso che i sigilli saranno comunque apposti quando gli automezzi si spostino in strutture poste sotto il controllo di altro personale delle ASL ovvero, terminato il programma giornaliero di raccolta, si rechino all'impianto di termodistruzione.
- 2. Colorazione del latte e/o delle cagliate prelevati mediante l'aggiunta di blu di metilene o prodotto analogo, che ne consenta l'individuazione fino alla sua distruzione, anche al fine di impedirne la reimmissione nella catena alimentare animale o umana e/o di controllarne l'identificazione in ogni fase di gestione.
- 3. Trasporto del latte e/o delle cagliate ritirati in impianti di termodistruzione a tanto autorizzati, a termine del programma giornaliero di raccolta.
- 4. Termodistruzione del latte e/o delle cagliate ritirati. Delle operazioni di apertura dei tanks e di avvio a termodistruzione l'aggiudicatario deve dare comunicazione al Settore Veterinario. Dette operazioni debbono avvenire alla presenza di personale a ciò incaricato dalla Regione Campania o da altra Amministrazione. Detto personale provvederà:
 - alla verifica dell'integrità dei sigilli posti alle aperture dei tanks degli automezzi utilizzati;
 - a verificare il peso lordo degli automezzi utilizzati;
 - a sovrintendere alla rimozione dei sigilli dei tanks degli automezzi utilizzati, ai fini dello scarico del latte e/o delle cagliate per la successiva immissione negli impianti di termodistruzione o nelle cisterne di stoccaggio;
 - a verificare la tara degli automezzi utilizzati;
 - a redigere apposito verbale di rimozione dei sigilli e pesatura del latte e/o delle cagliate ritirati, controfirmato da persona a ciò incaricata dall'Aggiudicatario.

ART. 7 - VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

In concomitanza con le operazioni di ritiro del latte in allevamenti e/o caseifici e/o centri di raccolta sarà allontanato tutto il personale dipendente delle ASL o delle strutture stesse ove avviene la raccolta medesima, pertanto non sussistono rischi da interferenza. L'importo degli oneri della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze è pertanto pari ad € 0,00.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VETERINARIO
Dott. Paolo SARNELLI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE S.I.R.C.A.
Dott.sa Maria PASSARI

REP.N.

REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE CAMPANIA

CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA TRASPORTO E

TERMODISTRUZIONE DI LATTE CONTAMINATO DA DIOSSINE

L'anno duemila____ il giorno ____ del mese di _____ nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, innanzi a me _____, Coordinatore dell'AGC Affari Generali della Giunta Regionale nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18 Novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 Maggio 1924 n. 827, in virtù del combinato disposto delle delibere della Giunta Regionale del 15.01.2003 n. 2 e del 22.09.2006 n. 1488, si sono costituiti:

1) La Regione Campania - C.F. 80011990639 - (di seguito denominata semplicemente come Regione) nella persona del Dirigente del Settore SIRCA dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario Dott.sa Maria Passari nata a Napoli il 20/01/1958, e domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania in Napoli alla via S. Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto dalla DGR 560 del 28.03.2006 e dal Decreto del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n° 25 del 03/07/2008;

2) La ditta _____ P. IVA _____ con sede in _____ alla Via _____

(di seguito denominata semplicemente come Impresa), titolare dell'Impianto di termodistruzione autorizzato dalla Regione _____ allo smaltimento di rifiuti con codice CER 02 05 01 rappresentata nella persona del _____ - Sig. _____ nato ad _____ (____) il _____ - C.F. _____ in qualità di titolare / legale rappresentante / delegato alla stipula del presente contratto con atto pubblico redatto in data _____, rep. n. _____ racc. n. _____ dal Notaio _____, e domiciliato per la carica presso la sede legale della presso la sede dell'Impresa.

(in caso di A.T.I.) 2) L'Associazione Temporanea di Imprese, di seguito denominata semplicemente A.T.I. di cui è capogruppo la ditta/società _____ - Partita I.V.A. _____ - nella persona del Sig. _____ nato a _____ (____) il _____ - C.F. _____, in qualità di titolare / legale rappresentante / delegato alla stipula del presente contratto con atto pubblico redatto in data _____, rep. n. _____ racc. n. _____ dal Notaio _____, e domiciliato per la carica presso la sede legale della ditta/società sita in _____ Via _____.

Verificato che detta l'A.T.I. è stata costituita per atto pubblico redatto in data _____, rep. n. _____ racc. n. _____ dal Notaio _____ dalle Società componenti l'A.T.I. che sono:

- _____ (capogruppo-mandataria), con sede in _____ alla via _____;

- _____, con sede in _____ alla via _____

_____;

- _____, con sede in _____ alla via

_____;

Verificata la validità della certificazione, integrata dal nulla osta rilasciato ex artt. 2 e 9 del DPR 03.06.1998 n. 252, in esecuzione dell'art. 10 della L. 31.05.1965 n. 575 e successive modificazioni, dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ del _____, in cui l'Impresa risulta iscritta alla Sezione ordinaria del registro delle imprese di _____ al n. _____.

Verificato, altresì, che il Settore Provveditorato ed Economato ha prodotto la necessaria richiesta di informativa prefettizia per l'Impresa alla Prefettura di _____, Ufficio Territoriale del Governo, con nota del _____ prot. n. _____, e che la predetta Prefettura di _____ con nota del _____ prot. _____ ha comunicato l'insussistenza di cause di divieto o di sospensione di cui all'art. 10, legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni. (ovvero) , essendo trascorsi invano 45 giorni dalla ricezione della predetta richiesta di informativa l'Impresa, stante il disposto dell'art. 11 commi 2 e 3 del DPR 03.06.1998 n. 252, data l'urgenza, è comunque ammessa alla firma del presente contratto, consapevole che, in caso di sussistenza di una causa di divieto indicata nel citato D.lgs. 252/1998, lo stesso sarà risolto "ipso iure".

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- con Decreto Dirigenziale n _____ del _____ dei Dirigenti del

Settore SIRCA dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario e del Settore Veterinario dell'AGC Assistenza Sanitaria, è stato dato mandato al Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato dell'AGC Demanio e Patrimonio per l'indizione della gara a procedura aperta, l'approvazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di raccolta trasporto e termodistruzione di latte anche coagulato o congelato, e di cagliate congelate, contaminati da diossine e l'espletamento della gara medesima, nel rispetto delle prescrizioni di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i – con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, di cui all'art. 82 punto 2 lett. b) del D.lgs. 163/2006, in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, espresso in di € per kg, per la fornitura del servizio di raccolta, trasporto e termodistruzione di latte contaminato da diossine.

- Che con decreto dirigenziale n. _____ del _____ del Settore Provveditorato ed Economato dell'AGC Demanio e Patrimonio, è stato indetta gara ed approvato il relativo bando per l'affidamento del servizio di raccolta trasporto e termodistruzione di latte anche coagulato o congelato, e di cagliate congelate, contaminati da diossine, con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 82 del D. lgs n. 163/2006: aggiudicazione al prezzo più basso.
- a seguito di detta gara, con nota protocollo n. _____ del _____ del Settore Provveditorato ed Economato dell'AGC Demanio e Patrimonio è stata comunicata l'aggiudicazione provvisoria avvenuta con verbale del _____ della summenzionata gara a favore

della ditta/società/A.T.I. _____ per un importo, per il servizio di raccolta, trasporto e termodistruzione, per kg di latte anche coagulato o congelato, e di cagliate congelate di € _____ IVA esclusa - € _____ IVA compresa.

- Che con Decreto Dirigenziale n. _____ del Settore Provveditorato ed Economato dell'AGC Demanio e Patrimonio è avvenuta la presa d'atto delle risultanze di gara ed è stata formalizzata l'aggiudicazione definitiva in favore della ditta/società/A.T.I. _____;

- Il valore complessivo dell'appalto è pari ad € _____ (€ _____) IVA esclusa - € _____ (€ _____)

I.V.A. inclusa, per il servizio di raccolta, trasporto e termodistruzione di un quantitativo di 1.000 t di latte anche coagulato o congelato, e di cagliate congelate, contaminati da diossine. Le relative risorse finanziarie sono recate dall' UPB 2.16.18 - Capitolo 3560 del Bilancio Gestionale 2009;

- il servizio è stato aggiudicato alla costituita ditta/società/A.T.I. con un'offerta per la fornitura del servizio oggetto dell'appalto, di € _____ IVA esclusa - _____ IVA compresa per kg di latte anche coagulato o congelato, e di cagliate congelate, raccolti, trasportati e termodistrutti corrispondente ad un ribasso percentuale del _____ % sul prezzo posto a base d'asta, giusta Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ del Settore Provveditorato ed Economato, di presa d'atto delle risultanze di gara.

Tutto ciò premesso

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSA

La premessa è patto e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 - ACCORDO

La Regione, così come rappresentata, in esecuzione dei Decreti Dirigenziali n° _____ del _____ citati in premessa, concede in appalto all'Impresa /ATI costituita, che accetta, il servizio di servizio di raccolta in aziende zootecniche e centri di stoccaggio della Campania, trasporto e successiva termodistruzione di latte anche coagulato o congelato, e di cagliate congelate, contaminati da diossine, nel rispetto delle prescrizioni di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., con le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 3 - REGOLARE ESECUZIONE - CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI

L'Impresa si obbliga ad eseguire il servizio di raccolta in aziende zootecniche e centri di stoccaggio della Campania, trasporto e successiva termodistruzione di latte contaminato da diossine, con le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto, che debitamente sottoscritto in ogni sua pagina e conosciuto dalle parti, forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Le attività di raccolta e trasporto devono essere effettuate con mezzi propri o di terzi, comunque a ciò autorizzati ai sensi di legge.

Il servizio oggetto dell'appalto deve essere eseguito, con perizia, diligenza ed a regola d'arte, nel rispetto delle prescrizioni di cui al Decreto Legislativo

3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

ART. 4 - CONTINUITÀ DEL SERVIZIO.

L'Impresa /ATI si obbliga a provvedere al servizio di cui al presente contratto senza interruzione per qualsiasi circostanza. In nessun caso l'Impresa potrà, quindi, sospendere o interrompere il servizio, che dovrà essere assicurato anche in caso di eventi eccezionali. Ove mai si dovesse verificare un'interruzione del servizio, qualora la Regione fosse costretta a provvedere diversamente al servizio medesimo, ciò avverrà in danno all'Impresa / ATI.

ART. 5 - PERSONALE ADDETTO ED ATTREZZATURE

E' fatto obbligo all'Impresa, a norma dell'art. 4 del C.C.N.L., l'assunzione dei lavoratori occupati nei servizi oggetto dell'appalto, siano essi lavoratori dipendenti o soci di cooperative.

Il personale, idoneo e numericamente adeguato all'esecuzione dei lavori, deve essere dipendente o socio cooperatore esclusivamente dell'Impresa / ATI; le attrezzature, i materiali, gli apparecchi e le macchine, necessarie all'esecuzione dei lavori, devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti.

Il personale suddetto è alle dirette dipendenze dell'Impresa / ATI e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti della Regione.

ART. 6 - VIGILANZA

Le attività di ritiro del latte saranno eseguite nelle aziende zootecniche poste sotto sequestro dalle competenti Autorità abilitate ai sensi di Legge, indicate nell'elenco redatto ogni settimana Settore Veterinario dell'AGC Assistenza

Sanitaria e trasmesso all'Impresa / ATI. Il Settore Veterinario provvede altresì a comunicare eventuali variazioni dell'elenco di ritiro all'Impresa / ATI.

Il Settore Veterinario inoltre redige e trasmette all'Impresa / ATI l'elenco di eventuali partite di latte contaminato, da ritirare, inviato in vincolo sanitario presso centri di stoccaggio.

Le operazioni di apertura delle cisterne e di avvio a termodistruzione del latte contaminato debbono avvenire alla presenza di personale incaricato del controllo di tali operazioni dalla Regione Campania.

ART. 7 – DICHIARAZIONI ED IMPEGNI DELL'IMPRESA

L'Impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla Regione con la Prefettura di Napoli, e che si intendono riportate integralmente nel presente contratto e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

ART. 8 – INADEMPIENZE, PENALI, RECESSO E RISOLUZIONE

L'Impresa / ATI ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire che ogni intervento programmato o richiesto venga effettuato secondo i tempi e le modalità previste nel presente contratto.

La Regione potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

Qualora la Regione rilevi che, per qualsiasi motivo, il servizio non sia stato espletato nella sua interezza o non sia conforme a quanto previsto dal presente contratto e/o dal Capitolato Speciale d'Appalto, le irregolarità o manchevolezze accertate saranno riferite all'Impresa, perché provveda a

sanare immediatamente la situazione.

Trascorse 48 ore dalla segnalazione e perdurando l'inadempienza, la Regione applicherà, a suo insindacabile giudizio, una penale variabile dall'1% (uno per cento) al 3% (tre per cento) dell'importo dovuto per il servizio di raccolta, trasporto e termodistruzione del latte relativo alla settimana o alle settimane per le quali si sono accertate le irregolarità o manchevolezze. Nella determinazione dell'importo della penale si terrà conto della gravità dell'infrazione, del grado di deficienze accertato nello svolgimento del servizio e del ripetersi delle infrazioni nel periodo contrattuale. Dopo la terza penale, è facoltà della Regione risolvere il contratto. Le prestazioni non eseguite non saranno comunque compensate dalla Regione, che provvederà a detrarre il relativo importo dal corrispettivo dovuto.

In ogni caso, la Regione si riserva la facoltà di far eseguire da altri il mancato o incompleto servizio, addebitando all'Impresa le relative spese.

In caso l'Impresa non effettui, senza giustificato motivo, gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila € relativi alle prestazioni di cui al presente contratto attraverso il Conto dedicato ed esclusivamente tramite bonifico bancario, la Regione applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile, ovvero anche a carico della garanzia fideiussoria prestata.

- Inoltre, qualora si verifichi ritardo nell'inizio dell'esecuzione del servizio

sarà applicata una penale di € 1.000,00 per ogni settimana di ritardo.

Il presente contratto sarà immediatamente ed automaticamente risolto, nei casi di seguito indicati:

- (qualora ricorra) qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto medesimo, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98,. Essendo il presente contratto stipulato, sotto condizione risolutiva, nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'Impresa / ATI, a seguito di eventuale informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore delle prestazioni al momento eseguite. La predetta penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della Regione, del relativo importo dalle somme dovute all'Impresa in relazione alla prima erogazione utile, ovvero anche a carico della garanzia fideiussoria prestata;
- qualora si accertasse la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse
- qualora l'Impresa effettui, una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991. Sarà inoltre applicata una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno — nella misura del 10% del valore delle prestazioni al momento eseguite. La predetta penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della Regione, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima

erogazione utile, ovvero anche a carico della garanzia fideiussoria prestata;

- in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela, dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

E' inoltre facoltà della Regione risolvere il contratto, con ogni conseguenza di Legge, nelle seguenti eventualità:

- se l'Impresa dovesse sospendere arbitrariamente il servizio oggetto del presente contratto, per un periodo continuativo della durata di due settimane;
- se l'Impresa dovesse effettuare operazioni di prelievo di partite di latte contaminato in assenza del personale dei Servizi Veterinari delle ASL competenti per territorio, addetto al controllo o di altro personale a ciò incaricato dalle competenti Autorità;
- se l'Impresa dovesse effettuare operazioni di apertura dei tank adibiti alla raccolta e di avvio a termodistruzione del latte o delle cagliate contaminati in assenza del personale incaricato del controllo di tali operazioni dalla Regione Campania;

ART. 9 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, l'Impresa ha presentato cauzione mediante garanzia fideiussoria n° _____ emessa da _____ in data _____ dell'importo di € _____.

La Regione darà adesione allo svincolo soltanto quando saranno stati

pienamente regolarizzati e liquidati tra la Regione stessa e l'Impresa i rapporti di qualsiasi specie derivanti dall'appalto e non risulteranno danni imputabili all'Impresa / ATI, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui l'Impresa / ATI debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza dell'appalto.

ART. 10 - DANNI

Qualsiasi danno eventualmente cagionato a terzi, durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, dovrà essere risarcito direttamente dall'Impresa / ATI, che esonera la Regione da qualsiasi responsabilità civile e penale al riguardo.

ART.11 - POLIZZA R.C.T.

Per eventuali danni derivanti dall'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto l'Impresa ha stipulato Polizza R.C.T. con la compagnia _____ per un massimale di € _____.

ART. 12 - DIVIETI

E' vietato il subappalto dell'attività di termodistruzione del latte contaminato da diossine.

L'Impresa / ATI ha tuttavia facoltà, come indicato all' **ART. 3**, di servirsi di altre Ditte, comunque a ciò autorizzate, per il servizio di raccolta e trasporto all'impianto di termodistruzione del latte contaminato.

È vietato all'Impresa / ATI di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte il contratto ad altra impresa, ad accezione della facoltà, prevista dal precedente comma, relativa alla possibilità di utilizzare, limitatamente al servizio di raccolta e trasporto, altre Ditte, a ciò autorizzate.

Nel caso di contravvenzione del divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcuno effetto nei rapporti con la Regione, salvo per la stessa la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto alla rifusione di ogni eventuale danno.

È, inoltre, esclusa la cedibilità dei crediti ai sensi di quanto previsto dall'art. 1260, comma 2 c.c..

ART.13 - AUMENTO O DIMINUZIONE DEI QUANTITATIVI DI LATTE CONTAMINATO GIORNALIERMENTE RITIRATI, TRASPORTATI E DISTRUTTI

L'impresa / ATI si impegna a ritirare, trasportare e termodistruggere settimanalmente un quantitativo di latte contaminato da diossine fino a tonnellate _____.

Qualora nel corso dell'appalto i quantitativi di latte contaminato da diossine da ritirare, trasportare e termodistruggere settimanalmente dovessero ridursi rispetto a quelli su indicati in tonnellate 100, nulla è dovuto all'Impresa / ATI per le minori quantità ritirate, trasportate e distrutte.

ART. 14 - DURATA DELL'APPALTO

(qualora ricorra) La Regione, ricorrendo le condizioni di necessità ed urgenza, ha richiesto all'aggiudicatario, così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, l'avvio del servizio prima della stipula del contratto, e precisamente a decorrere dalla data del _____.

Il servizio in oggetto avrà la durata di settimane 10. Non è prevista variazione di prezzo bensì il consolidamento del prezzo stesso per tutta la durata dell'appalto senza possibilità di revisione, quindi a prezzo

“CHIUSO”.

Qualora nel corso dell'appalto i quantitativi di latte contaminato da diossine da ritirare, trasportare e termodistruggere settimanalmente dovessero ridursi rispetto a quelli su indicati in tonnellate 100, la Regione si riserva la facoltà di richiedere un prolungamento della durata dei servizi oggetto di appalto, fermo restando il valore complessivo dello stesso fissato in € _____, I.V.A. esclusa - € _____, I.V.A. compresa.

ART. 15 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA / ATI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO COME PREVISTO PER LEGGE

L'Impresa / ATI, qualora non abbia già provveduto in proposito, dovrà provvedere alla redazione di un piano di lavoro che tenga conto dei rischi associati agli ambienti in cui dovrà essere espletato il servizio oggetto dell'appalto, il tutto nel rispetto di quanto espressamente previsto dal D.lgs. 81/2008.

L'Impresa / ATI deve fornire alla Regione l'elenco nominativo, con relative qualifiche, del personale addetto al servizio in appalto.

L'Impresa / ATI deve regolarmente soddisfare gli obblighi relativi alle assicurazioni sociali (INPS, INAIL) per quanto concerne i propri dipendenti, fornendone dimostrazione alla Regione.

E' fatto obbligo all'Impresa / ATI di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli Organi Societari.

La Regione ha facoltà di acquisire dall'Impresa / ATI copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni.

L'Impresa / ATI si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei servizi oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in generale, da ogni contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

L'Impresa / ATI si obbliga a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa / ATI anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto o comunque prima della sua scadenza, l'Impresa / ATI venisse denunciata dal competente Ispettorato Regionale del Lavoro per inadempienza ai relativi obblighi, la Regione darà corso alla prosecuzione dei pagamenti previsti dal contratto ed al rimborso della cauzione soltanto dietro autorizzazione dell'Ispettorato stesso e l'Impresa non potrà avanzare alcuna eccezione o pretesa di somme a qualsiasi titolo, per il ritardato pagamento o rimborso.

ART. 16-PAGAMENTO

L'Impresa / ATI provvederà a trasmettere fatture mensili al Settore SIRCA, relative ai quantitativi di latte e di cagliate congelate raccolti, trasportati e termodistrutto nel mese, corredata da:

- CERTIFICATO D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) rilasciato dall'Ente competente o copia resa conforme all'originale o

dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00 s.m.i., con allegata copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante, con la quale si attesti la regolarità contributiva, assistenziale e assicurativa, di cui alla suddetta certificazione ed indichi il numero d'iscrizione INPS ed INAIL;

- copia delle buste-paga dei propri dipendenti impegnati nel servizio oggetto dell'appalto;
- copia dei FTIR, relativi al latte ed alle cagliate la cui raccolta, trasporto e termodistruzione è fatturata, riportanti la dichiarazione di avvenuto smaltimento. Copia dei FTIR andrà trasmessa anche al Settore Veterinario.

Nel caso non siano pervenute comunicazioni di disservizi, ai sensi delle vigenti leggi in materia di contabilità, si provvederà al pagamento delle prestazioni entro 90 giorni dalla presentazione della fattura mensile.

Nel caso di applicazione di penali, l'Impresa dovrà emettere fattura per un importo al netto delle penali relative al mese di riferimento.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, che possa eventualmente insorgere relativamente all'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Napoli.

ART. 18 - DISCIPLINA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI

Il trattamento dei dati forniti dall'Impresa è disciplinato dal D.lgs. 196/2003; si informa pertanto, di quanto segue:

- il trattamento dei dati personali è finalizzato a dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali;

- la raccolta dei dati è indispensabile per adempiere agli obblighi legali, fiscali e contabili;
- i dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi consentiti dal D.lgs. 196/2003 e dalle modalità previste;
- in relazione al trattamento dei dati che la riguardano, l'Impresa ha il diritto di ottenere quanto previsto dall'art. 7 del decreto in parola.

ART. 19 - ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese di bolli e di registrazione del contratto o comunque connesse allo stesso sono a carico dell'Impresa / ATI, mentre sono a carico della Regione le spese per l'imposta sul valore aggiunto (IVA).

ART. 20 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa rinvio al Capitolato Speciale d'Appalto, allegato al Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ dei Dirigenti del Settore SIRCA dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario e del Settore Veterinario dell'AGC Assistenza Sanitaria che l'Impresa dichiara di conoscere ed approvare “in toto” e che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Io Ufficiale Rogante dichiaro che il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, consta di _____ pagine in bollo, e viene da me letto ai comparenti i quali, avendolo riconosciuto conforme alle loro volontà, espressamente lo approvano ed, unitamente a me, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Per l'Impresa / ATI

Il Dirigente del Settore SIRCA